Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 3 del 5 gennaio 2009 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 5 gennaio 2009** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 20 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2009. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali precompilati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2009.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2009 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 6

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

SOMMARIO

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 18 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Abex 1.80, registrato al n. 13479.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 1 89, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6 del decreto legge 1 6 maggio 2008, n.85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 4 luglio 2006 dall'Impresa GENETTI GmbH/S.r.l con sede legale in via PARINI, 4/A Merano (Bolzano) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: ABEX 1.80;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ABAMECTINA;

Vista la nota dell'Ufficio in data 2 ottobre 2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota in data 18 ottobre 2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

CHEMIA S.p.a. - S.S. 255 Km 46 - S. Agostino (Ferrara);

SIMONIS - Doetichem (Olanda);

MENORA GmbH - Metahofgasse 30 - 8020 Graz (Austria);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'Impresa GENETTI GmbH/S.r.l. con sede legale in via PARINI, 4/A Merano (Bolzano) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ABEX 1.80 con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,250-1-5.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:

CHEMIA S.p.a. - S.S. 255 Km 46 - 5. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreto del 11 novembre 1975 e 30 novembre 1994 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell' imprese:

SIMONIS - Doetichem (Olanda);

MENORA GmbH - Metahofgasse 30 - 8020 Graz (Austria).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13479.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

ABEX 1.80

INSETTICIDA-ACARICIDA, CONCENTRATO EMULSIONABILE AD AZIONE TRANSLAMINARE, EFFICACE PER INGESTIONE E CONTATTO DIRETTO, PER L'IMPIEGO SULLE COLTURE DI AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE), MELO, PERO, VITE, FRAGOLA, CETRIOLO, MELONE, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGA, ORNAMENTALI, FLORICOLE, VIVAI DI ARBUSTIVE ED ARBOREE, LATIFOGLIE E CONIFERE (INIEZIONI AL TRONCO) PER ALBERATURE STRADALI E PARCHI.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
abamectina pura g 1.9 (corrispondenti a 18 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
Contiene il solvente: N-Metil-2-Pirrolidone e 1-esanolo

Frasi di Rischio: Tossico per inalazione e ingestione; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non gettare i residui nelle fognature; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta); Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di
sicurezza; In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Genetti GmbH / S.r.l.
Via Parini, 4/A - 39012 Merano (BZ) – Tel +39 0473-550215

Distribuito da :
Verde-Bio S.r.l. – V.le della Vittoria 14/b – Montebelluna (TV) Tel +39 0423 61.42.60

Stabilimenti di Produzione:
Chemia S.p.A. – S.S. 255 km 46 - S. Agostino (Fe)
SIMONIS – Doetichem (Olanda)
Menora GmbH – Metahofgasse 30 – 8020 Graz (Austria)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : litri 0,250 – 1 - 5

Partita n.*

Norme precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nei locali senza indumenti protettivi fino a quando la vegetazione trattata non sia completamente asciutta - Applicazione da attuarsi ad opera di personale specializzato e controllato.

Informazioni per il medico
Trattamento in caso di: *Inalazione:* trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca. *Ingestione:* somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza. *Nota per il medico:* in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali. Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina: I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina. ***In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.*** *Antidoto:* non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

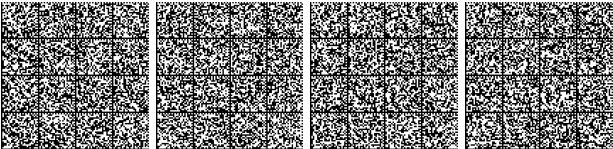
Caratteristiche generali
Abex 1.80 è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Abex 1.80 è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Abex 1.80 ha in generale un'azione lenta e nonostante acari, psilla e minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

Dosi e modalità d'impiego
Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/hl	Dose l/ha	Epoca d'impiego e Note	
Arancio, Mandarino, Limone	Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella)*	37.5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae e Panonychus citri)*	75	0,75-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Pero, Melo	Psylla *(Psylla spp.)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi	Aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale
	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Eriofide del melo *(Aculus schlechtendali)*, Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*, Litocollete *(Phyllonorycter blancardella)*	75	0,75-1,5	a fine caduta petali	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*, Ragnetto rosso comune *(Tetranychus urticae)*, Ragnetto giallo della vite *(Eotetranychus carpini)*	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie	
	Tignoletta *(Lobesia* botrana), Tignola *(Eupoecilia ambiguella)*	55 - 75	0,5 -0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Peperone,	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*, Eriofide *(Aculus lycopersici)*	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Melanzana, Cetriolo,	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Melone	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni a distanza di 7-10 giorni	
Fragola	Ragnetto rosso *(Tetranychus spp.)*	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni a distanza di 7-10 giorni	
		100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lattuga	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, a distanza di 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso	Minatrici fogliari *(Liriomyza spp.)*	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide *(Frankliniella)*	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
Vivai di arbustive ed arboree	Ragnetto rosso comune *(Tetranychus spp.)*	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari *(Cameraria ohridella)* Processionaria del pino *(Thaumetopoea pityocampa)* Tingide del platano *(Corythucha ciliata)* Afidi *(Aphis spp.)* Acari tetranichidi ed eriofidi	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate. Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializ- Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Per ridurre spandimenti accidentali, posizionare bacinetti sotto i contenitori/serbatoi durante le fasi di preparazione e applicazione del prodotto.	

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per melone, cetriolo, peperone; 7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola; 10 giorni per agrumi, 14 giorni per pero, lattuga; 28 giorni per melo e vite.
Compatibilità: Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).
Rischi di nocività : Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.
Abex 1.80 è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.
Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.
Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.

Attenzione: NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE. PER LAVORAZIONI AGRICOLE ENTRO 24 ORE DAL TRATTAMENTO. INDOSSARE INDUMENTI PROTETTIVI ATTI AD EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

08A09475

DECRETO 18 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Fengib, registrato al n. 11806.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283. modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441:

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995. n. 194. concernente l'attuazione della direniva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari. nonché la circolare del 10 giugno 1995. n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione. all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260. e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE. 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6 del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007. n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 15 luglio 2002 dall'Impresa SIPCAM S.p.a. con sede legale in via Carroccio, 8, Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: FENGIB;

Visti gli atti dai quali risulta il passaggio di proprietà dall'impresa SIPCAM S.p.a. all'impresa SARIAF GOWAN S.p.a. del prodotto FENGIB;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: ACIDO GIBERELLICO AG3 - MCPA;

Vista la nota dell'Ufficio in data 2 ottobre 2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota in data 31 ottobre 2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'Impresa SARIAF GOWAN S.p.a. con sede legale in via Morgagni, 68 Faenza (Ravenna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato FENGIB con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-250-500 e litri 1-5-10-20.

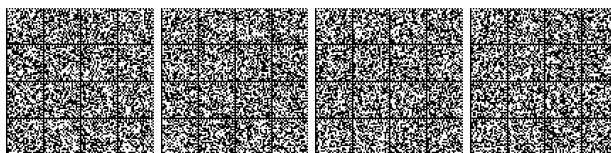
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna);

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 11806.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 18 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

FENGIB

Regolatore di crescita che stimola l'induzione fiorale e l'allegagione.
I frutti risultano di dimensione maggiore ed uniforme.
Formulazione: emulsione concentrata.

Composizione:
- Acido Giberellico AG3 puro . . . . g. 0,5 (=5 g/litro)
- MCPA estere tioetilico puro . . . . g. 1 (=10 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . g. 100

SARIAF GOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officine di produzione:
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)

Taglie: ml 50 - 100-250-500 Litri 1-5-10-20

Partita n.: ....

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' DI IMPIEGO

AGRUMI

Distribuire un quantitativo d'acqua pari a 15-20 hl/ha

- Arancio:

1° intervento: al 100% di caduta petali, alla dose di 2 l/ha (pari a 100 ml/hl);
2° intervento: con frutti di diametro di circa 30 mm, alla dose di 1,5-2 l/ha (pari a 75 - 100 ml/hl).

- Clementine

fioritura uniforme:
1° intervento: all'80% di caduta petali, alla dose di 1,5-2 l/ha (pari a 75 - 100 ml/hl);
2° intervento: con frutti aventi diametro di circa 15 mm, alla dose di 1,5-2 l/ha (pari a 75 - 100 ml/hl);
3° intervento (eventuale): a settembre (entro prima decade), alla dose di 0,5-0,65 l/ha (pari 25 – 30 ml/hl).
fioritura non uniforme:
1° intervento: al 70% di caduta petali, alla dose di 1,5-2 l/ha (pari a 75 - 100 ml/hl);
2° intervento: a luglio (dopo cascola naturale) alla dose di 1-1,5 l/ha (pari a 50 – 75 ml/hl);
3° intervento: a settembre (entro prima decade) alla dose di 0,5-0,65 l/ha (pari 25 – 30 ml/hl).

- Satsuma:

1° intervento: al 50-70% di caduta petali, alla dose di 1 l/ha (pari a 50 – 60 ml/hl);
2° intervento: con frutti di diametro di circa 15-20 mm, alla dose di 1,5 l/ha (pari a 75 – 100 ml /hl).

- Limone:

1° intervento: al 50-100% di caduta petali, alla dose di 1,5-2 l/ha (pari a 75 - 100 ml/hl);
2° intervento: 10 giorni dopo il primo intervento, alla dose di 1 l/ha (pari a 50 ml/hl).

PERO

Effettuare un intervento al 10-30% di fiori aperti, alla dose di 1,5 l/ha (pari a 100- 125 ml/hl), distribuendo un quantitativo d'acqua pari a 12-15 hl/ha .

FRAGOLA

Distribuire un quantitativo d'acqua pari a 10 hl/ha
- *1° intervento:* a bottone verde, alla dose di 0,4-0,5 l/ha (pari a 40-50 ml/hl);
- ripetere il trattamento a 10 giorni dal precedente, alla dose di 0,4-0,5 l/ha (pari a 40-50 ml/hl););).

MELANZANA, PEPERONE

Distribuire un quantitativo d'acqua pari a 5-10 hl/ha
- *1° intervento:* a inizio fioritura, alla dose di 30-50 ml/hl;
- ripetere il trattamento a 10 giorni dal precedente, alla dose di 30-50 ml/hl.

COCOMERO, MELONE

Distribuire un quantitativo d'acqua pari a 5-10 hl/ha
- *1° intervento:* a inizio fioritura, alla dose di 30-50 ml/hl;
- ripetere il trattamento a 15 giorni dal precedente, alla dose di 30-50 ml/hl.

POMODORO

Distribuire un quantitativo d'acqua pari a 5-10 hl/ha
- *1° intervento* a inizio fioritura: solo grappoli fiorali, alla dose di 30-40 ml/hl.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Versare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo d'acqua, mescolando con cura.
Avvertenze: Utilizzare il prodotto subito dopo aver preparato la miscela. Applicare nelle ore più fresche della giornata. Con una pioggia superiore a 10 mm entro 6 ore dal trattamento ripetere lo stesso.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati per la difesa delle colture autorizzate, eccettuati quelli a base di fosfito di Al. E' consigliabile utilizzare il prodotto in miscela con concimi fogliari specifici per ciascuna coltura nelle singole fasi fenologiche (non utilizzare comunque aminoacidi). Utilizzare il prodotto in miscela con bagnanti specifici (es. BAGNANTE AGN L alla dose di 50-100 ml/hl).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è un fitoregolatore che va impiegato alle condizioni specifiche riportate in etichetta; si sconsiglia qualsiasi altra applicazione su colture o fasi fenologiche diverse da quelle indicate o a dosi non appropriate.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

FENGIB

Regolatore di crescita che stimola l'induzione fiorale e l'allegagione.
I frutti risultano di dimensione maggiore ed uniforme.
Formulazione: emulsione concentrata.

Composizione:
- Acido Giberellico AG3 puro . . . . g. 0,5 (=5 g/litro)
- MCPA estere tioetilico puro . . . . g. 1 (=10 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . g. 100

SARIAF GOWAN S.p.A.
Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officine di produzione:
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)

Taglie: ml 50- 100

Partita n.: ....

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08A09476

DECRETO 19 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Ariel, registrato al n. 12942.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990. n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari. nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 5 ottobre 2005 dall'Impresa, EUROPHYTO TSA S.r.l. con sede legale in via Marconi, 13 Fornovo S. Giovanni (Bergamo) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato ARIEL;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: FENOXAPROP-P-ETILE;

Vista la nota dell'Ufficio in data 2 ottobre 2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota in data 22 ottobre 2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

IRCA SERVICE S.p.a. - Fomovo S. Giovanni (Bergamo);

TERRANALISI S.r.l. - Cento (Ferrara);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'Impresa EUROPHYTO TSA S.r.l. con sede legale in via Marconi, 13 Fornovo S. Giovanni (Bergamo) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ARIEL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 125-250-500-750 e litri 1-2-3-5 Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

IRCA SERVICE S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo), autorizzato con decreto del 9 maggio 1997 e 20 settembre 2001;

TERRANALISI S.r.l. - Cento (Ferrara), autorizzato con decreto del 5 febbraio 1987 e 24 gennaio 1997.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12942.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 19 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

ARIEL

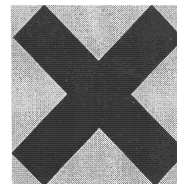
DISERBANTE DI POST-EMERGENZA
Concentrato emulsionabile

ARIEL
Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
Fenoxaprop-p-etile puro g 6,6 (69 g/l)
Coformulanti: q.b. a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

Frasi di rischio
Tossico per gli organismi acquatici – Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Consigli di prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare gli aerosoli – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – Non gettare i residui nelle fognature.

Titolare della registrazione

EUROPHYTO TSA S.r.l.
Via Marconi, 13 – 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)
Tel. 0363 337455/52 Fax: 0363 336035 www.e-phytotsa.it · info@e-phytotsa.it

Registrazione del Ministero della Salute n° 12492 del

Officine di produzione: **IRCA SERVICE S.p.A.** – Fornovo S. Giovanni (BG) / **TERRANALISI S.r.l.** – Cento (FE)

Contenuto netto: **ml** 125 – 250 - 500 - 750 / **litri** 1 – 2 - 3 - 5 **Partita n°** ....

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento: passività, sonnolenza, assenza di equilibrio, posizione prona. In caso di sospetto avvelenamento chiamare il medico; togliere gli indumenti contaminati e lavare le parti del corpo contaminate con acqua e sapone; risciacquare gli occhi contaminati con acqua per 10-15 minuti; non provocare il vomito. **Trattamenti specifici**: in caso di ingestione, somministrare prima di tutto 200 ml di olio di paraffina ed eseguire poi la lavanda gastrica con ca. 4 litri di acqua, terminare con carbone e solfato di sodio. Fare attenzione a prevenire l'aspirazione polmonare per la presenza di solventi organici contenuti nel formulato. Mantenere una adeguata aerazione. **Trattamenti sintomatici**. **Controindicazioni**: derivati dell'adrenalina.AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.
CARATTERISTICHE: Graminicida di post-emergenza, selettivo su colture orticole, industriali e tappeti erbosi. Il prodotto, rapidamente assorbito dall'apparato fogliare delle infestanti graminacee, ne blocca lo sviluppo portando alla morte dell'infestante nell'arco di 2-3 settimane. L'effetto erbicida risulta massimo in presenza di infestanti in attiva crescita e con andamento stagionale caldo-umido. Particolarmente efficace nei confronti di infestanti perennanti (es. sorghetta).
Infestanti sensibili: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Avena spp (avena selvatica), Digitaria sanguinalis (sanguinella comune), Phalaris spp (falaridi), Echinochloa crus-galli (giavone comune), Setaria spp (pabbio), Sorghum halepense (sorghetta), Cynodon dactylon (gramigna comune) mediamente sensibile.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO – Intervenire su infestanti in attiva crescita nello stadio compreso tra 1-3 foglie (alla dose minore) e la fase di accestimento (alla dose maggiore). Nella lotta alla sorghetta da rizoma, intervenire su infestanti alte almeno 30 cm., ripetendo eventualmente il trattamento sui ricacci alla dose più bassa.
Intervenire alla dose di 2 l/ha per il controllo di Sorghum halepense da rizoma, 1,5-2 l/ha per il controllo di Phalaris e Digitaria, 1-1,5 l/ha per il controllo di tutte le altre infestanti. Impiegare volumi d'acqua pari a 400-500 litri di acqua per ettaro di superficie e sulle colture seguenti:
ORTICOLE: Ravanello, Pisello, Fagiolino, Cipolla, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Melone, Zucchino, Cetriolo, Carciofo, Cavolo bianco, Cavolo cinese, Spinacio, Fava, Finocchio.
INDUSTRIALI: Colza, Girasole, Soia, Barbabietola da zucchero, Patata, Favino, Tabacco.
TAPPETI ERBOSI: alla dose di 1-1,5 l/ha da 3 foglie a 2 culmi di accestimento delle infestanti (sino a 2 l/ha per tappeti erbosi costituiti da Poa pratensis e Zoysia spp); alla dose di 2,5 l/ha oltre i 3 culmi di accestimento delle infestanti e su tappeti erbosi costituiti da Lolium perenne, Festuca rubra e arundinacea, Poa annua. Distribuire il prodotto prima del taglio del tappeto erboso e con infestanti in attiva crescita, ripetendo il trattamento dopo almeno 2 settimane nel caso di emergenze scalari delle infestanti. Evitare interventi su tappeti erbosi sofferenti o tagliati di recente (attendere almeno 4 giorni dopo l'ultimo taglio). Su tappeti di nuova costituzione, attendere almeno 1 mese dall'emergenza delle plantule. La semina di rinfoltimento di tappeti a base di festuca rubra e arundinacea e di Lolium perenne può essere eseguita immediatamente dopo il trattamento; per le altre specie attendere 3 settimane. Non intervenire su tappeti erbosi costituiti da agrostidi.

COMPATIBILITA': il prodotto non è compatibile con erbicidi a base di MCPA, 2,4 D, fenmedifan, fomesan, acifluorfen. Su tappeti erbosi costituiti da Agrostis palustris il prodotto si impiega da solo.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici; qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti prima della raccolta delle colture seguenti:
- Pisello, Ravanello: **40 giorni**
- Cipolla, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cavolo bianco, Cavolo cinese, Spinacio, Fava, Finocchio, Carciofo, Patata, Barbabietola da zucchero, Favino: **60 giorni**
- Pomodoro, Fagiolino: **30 giorni**
- Girasole, Colza, Tabacco: **90 giorni**
- Soia: **75 giorni**

ATTENZIONE: Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi.

Attenzione: impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE O CORSI D'ACQUA – DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – NON OPERARE CONTRO VENTO- NON CONTAMINARE L'AQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE [NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SITEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE]

08A09477

DECRETO 19 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Dribbling, registrato al n. 12910.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all' imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6 del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 14-09-2005 dall'Impresa DIACHEM S.p.a con sede legale in via Tonale, 15, Albano S. Alessandro (Bergamo) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: DRIBBLING;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: OXIFLUORFEN;

Vista la nota dell'Ufficio in data 9 ottobre 2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota in data 21 ottobre 2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa: DIACHEM S.p.a. - U.P. SIFA - Caravaggio (Bergamo);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'Impresa DIACHEM S.p.a. con sede legale in via Tonale, 15 Albano S. Alessandro (Bergamo) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato DRIBBLING con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,250-0,5-0,750-1-2-3-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa: DIACHEM S.p.a. - U.P. SIFA - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreto del 26 marzo 1987 e 5 febbraio 2007.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12910.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 19 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

DRIBBLING

Diserbante selettivo a base di Oxyfluorfen.
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Oxyfluorfen puro g 41,1 (480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale, 15 - Albano S.Alessandro (BG) – Tel. 035 581120

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA – Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Salute n°. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,250 - 0,5 – 0,750 - 1 – 2 – 3 – 5 – 10 - 20
PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea: irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC. Vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica. Ospedalizzazione.
Controindicazioni: non provocare il vomito. Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni. In casi gravi o sospetti gravi, ricovero urgente in centro di rianimazione.
NORME PRECAUZIONALI : Conservare la confezione ben chiusa - Conservare sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
CARATTERISTICHE: DRIBBLING è un erbicida selettivo per il diserbo di numerose colture arboree tra le quali: vite, pomacee, drupacee, arancio, limone, pompelmo, nocciolo, mandorlo e olivo; di cipolla, aglio, girasole e carciofo, di alcune colture trapiantate (cavoli e cavolfiori), di vivai di piante forestali e ornamentali, taleai e piantonai di pioppo ed eucalipto, aree industriali e civili, bordi stradali, argini, sedi ferroviarie. Sulle infestanti agisce sia in pre sia in post-emergenza, essenzialmente per contatto e la sua efficacia e persistenza di azione sono esaltate durante il periodo autunno-primaverile. Risulta indicato per il controllo delle seguenti infestanti **graminacee:** *Avena spp.* (Avena selvatica), *Alopecurus myosuroides* (Coda di topo), *Echinochloa spp* (Giavone), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Poa spp.* (Fienarola), *Lolium spp.* (Loglio), *Setaria spp.* (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme (Sorghetta); **e dicotiledoni:** *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Papaver* spp. (Papavero), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Chrysanthemum* spp. (Crisantemo selvatico), *Datura stramonium* (Stramonio), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamani), *Matricaria Chamomilla* (Camomilla), *Oxalis spp* (Acetosella), *Polygonum* spp., *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Stachys annua* (Erba strega), *Stellaria media* (Centocchio), *Sinapis arvensis* (Senape), *Raphanus* spp. (Rafano), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus arvensis* (Grespino), *Urtica urens* (Ortica), *Veronica* spp. (Veronica).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: si raccomanda un'adeguata bagnatura del terreno e della vegetazione infestante, impiegando volumi d'acqua adeguati compresi tra i 4 e i 10 hl/ha di superficie.
NOCCIOLO, MANDORLO, VITE, POMACEE, DRUPACEE, ARANCIO, LIMONE, POMPELMO, OLIVO:
DRIBBLING può essere impiegato in **pre-emergenza** delle infestanti, effettuando la distribuzione del prodotto nel tardo autunno inizio inverno o a fine inverno alla dose di **1 – 1,5 l/ha.** I migliori risultati si ottengono intervenendo su terreno privo di infestanti (es. dopo una lavorazione) o su infestanti ai primi stadi di sviluppo.
In post-emergenza delle infestanti annuali o in presenza di infestanti meno sensibili al Glifosate e per aumentare la velocità di disseccamento, per la preparazione delle piazzole di raccolta , DRIBBLING può essere impiegato in associazione ad altri erbicidi ad azione fogliare (es.Glifosate, Glufosinate ammonio, ecc.) o disseccanti alla dose di **0,15 – 0,25 l/ha.**
AVVERTENZE: su Nocciolo, Vite, Olivo e Agrumi impiegare DRIBBLING a dose piena o in miscela, a partire dal secondo anno d'impianto distribuendo il prodotto durante il periodo di dormienza (fino a 20 giorni prima dell'inizio del germogliamento) e dopo l'allegagione. Su Pomacee e Drupacee impiegare DRIBBLING da solo a dose piena, solamente durante il periodo di dormienza (fino a 20 giorni prima del germogliamento). Tale indicazione vale anche per i giovani impianti solo se effettuati con astoni. In caso di innesto in prossimità del suolo, il prodotto può essere impiegato a partire dal secondo anno di vegetazione. DRIBBLING a dose ridotta in associazione ad altri erbici fogliari (es.Glifosate, Glufosinate ammonio,ecc.) o disseccanti, va impiegato durante il periodo di dormienza (fino a 20 giorni prima del germogliamento) oppure dopo la prima cascola.
COLTURE TRAPIANTATE: per il diserbo di alcune colture trapiantate quali Cavolo e Cavolfiore, impiegare DRIBBLING in pre-trapianto alla dose di **1 - 1,5 l/ha**. Utilizzare la dose più elevata nei terreni dove le graminacee sono predominanti. Utilizzare piantine robuste alte almeno 12 – 15 cm ma non "filate".
CIPOLLA, AGLIO: viene raccomandato per il diserbo di queste colture con intervento in vegetazione e quindi come completamento di un intervento di pre-emergenza. Nelle applicazioni di post-emergenza, DRIBBLING è consigliato alle seguenti dosi: **0,03 – 0,05 l/ha** con coltura a una foglia; **0,05 – 0,1 l/ha** con coltura a due foglie; **0,1 – 0,2 l/ha** con coltura a tre foglie e oltre. Tali interventi frazionati, non devono comunque superare la dose massima per ciclo colturale di 0,5 – 0,75 l/ha.
Avvertenza: la Cipolla e l'Aglio possono presentare dopo il trattamento qualche tacca biancastra sulle foglie, o gli apici delle stesse un po' clorotici. Tale fenomeno è tuttavia assolutamente passeggero e non arreca nessun danno all'accrescimento e alla produttività delle colture.
GIRASOLE: in pre emergenza della coltura alla dose di **0,5 l/ha.** Piogge violente nella fase di emergenza possono produrre temporanei sintomi fitotossici sulle prime foglie che scompaiono in breve tempo senza alcun effetto per l'esito della coltivazione.
CARCIOFO: il prodotto può essere impiegato in **pre emergenza** della coltura (subito dopo l'impianto o la riattivazione della coltura che avviene con la lavorazione e l'irrigazione) alla dose di **0,5 – 0,75 l/ha.**
In **post emergenza** della coltura quando l'Oxalis si trova nelle prime fasi vegetative alla dose di **1 – 1,5 l/ha,** con eventuale aggiunta di Paraquat a 1,5 l/ha . Negli impieghi di post-emergenza, si raccomanda di proteggere il carciofo con un'opportuna schermatura e comunque di evitare che la soluzione erbicida venga a contatto con la coltura.
VIVAI DI PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI : intervenire prima dell'emergenza delle infestanti annuali trattando uniformemente la superficie da diserbare. Per il controllo del Convolvolo ricorrere ad un trattamento frazionato; effettuare il primo all'inizio della fioritura ed il secondo su ricacci lunghi 40 – 50 cm. Su essenze resinose il prodotto può essere distribuito sulla vegetazione prima dell'emissione dei nuovi germogli. Su Pioppo ed Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa. DRIBBLING va impiegato alla dose di **2 –2,5 l/ha** in 400 – 800 litri d'acqua a seconda del tipo di infestazione.
AREE INDUSTRIALI E CIVILI, BORDI STRADALI, ARGINI, SEDI FERROVIARIE: applicare DRIBBLING prima dell'emergenza delle infestanti su terreno umido alla dose di **2 – 2,5 l/ha.** Nel caso vi siano infestanti già emerse, applicare DRIBBLING alla dose di **0,5 – 1 l/ha** in miscela con erbicidi ad azione fogliare (es.glifosate, glufosinate ammonio,ecc.) o disseccanti.
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con prodotti erbicidi ad azione fogliare a base di Glifosate, Glufosinate ammonio, Glifosate trimesio e disseccanti (Diquat, Paraquat).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TEME IL GELO: CONSERVARE A TEMPERATURE SUPERIORI A 0°C

Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

08A09478

DECRETO 19 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Regulex 10 SG, registrato al n. 13063.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990. n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente "Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194. concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003. n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6 del decreto legge 16 maggio 2008, n.85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 15 dicembre 2005 dall'Impresa Valent BioSciences con sede legale in Park d'Affaires de Crecy-2, rue Claude Chappe - Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: REGULEX 10 SG;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 settembre 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: ACIDO GIBBERELLICO;

Vista la nota dell'Ufficio in data 2 ottobre 2008 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota in data 22 ottobre 2008 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa: A-Z Drying - Osage, lowa, U.S.A.;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque l'Impresa Valent BioSciences con sede legale in Parc d'Affaires de Crecy-2, me Claude Chappe - Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato REGULEX 10 SG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-200-250-500 e Kg 1.

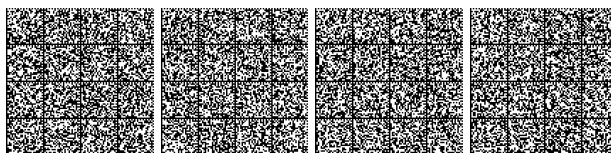
Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa: A-Z Drying - Osage, lowa, U.S.A.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13063.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 19 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

REGULEX® 10 SG

Fitoregolatore in granuli solubili in acqua contro la rugginosità e per la buona finitura dei frutti del melo

COMPOSIZIONE		
Acido gibberellico (Gibberelline A4+A7)		g 10
Coformulantii	q.b.a	g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Valent BioSciences
una divisione della
SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Contenuto: g 50-100

Partita N.:

Distribuito da: Syngenta Crop Protection S.p.A. - Via Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione: **A-Z Drying** – Osage, Iowa, U.S.A.

Registrazione Ministero della Salute n° del

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

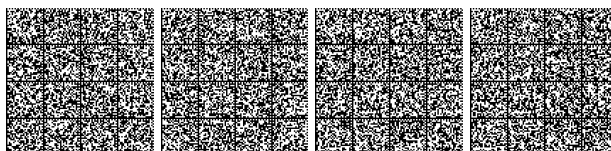
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

®Marchio registrato

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

REGULEX® 10 SG

Fitoregolatore in granuli solubili in acqua contro la rugginosità e per la buona finitura dei frutti del melo

COMPOSIZIONE		
Acido gibberellico (Gibberelline A4+A7)	g	10
Coformulantii q.b.a	g	100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

VALENT BIOSCIENCES CORPORATION

Valent BioSciences
una divisione della
SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69370 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Distribuito da:
Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 - Milano

Stabilimento di produzione
A-Z Drying – Osage, Iowa, U.S.A.

Registrazione Ministero della Salute n° del

Contenuto: g 50 - 100 – 200 – 250- 500- Kg. 1 Partita N.:

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE
Sulle varietà di melo che presentano un certo grado di difficoltà a produrre le quantità di gibberelline naturali necessarie al proprio metabolismo, si possono evidenziare difetti fisiologici. Questi possono essere ridotti o eliminati impiegando REGULEX® 10 SG.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Intervenire all'inizio della caduta dei petali curando la uniforme bagnatura delle infiorescenze senza, peraltro, giungere allo sgocciolamento. Successivamente effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro.
Nel caso di giornate calde, intervenire durante le ore fresche del pomeriggio. Evitare sempre le ore di massima insolazione.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
A seconda della sensibilità varietale impiegare, per ogni 100 lt d'acqua, le seguenti dosi:

Golden delicious – Karamiyne de Sonnaville – Jonagold – Red Boskoop	5-6 g (corrispondenti a 75-90 g/ha)
Cox Orange Pippin	2,5-5 g (corrispondenti a 37,5-75 g/ha)

Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso. Su Golden delicious, qualora risulti più pratico, effettuare gli interventi ogni 7 giorni. Applicare REGULEX ®10 SG per sette trattamenti alla dose di 3 g/hl (corrispondenti a 45 g/ha)
Avvertenza: la soluzione va impiegata nello stesso giorno della sua preparazione.

COMPATIBILITÀ
REGULEX® 10 SG è compatibile con NIMROD, captan, mancozeb, metiram. Non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina.

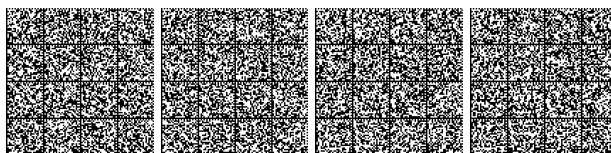
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA
Il trattamento con le gibberelline può determinare, l'anno successivo, una leggera diminuzione del numero di gemme fiorali.

Intervallo di sicurezza: 20 giorni

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

®Marchio registrato

08A09479

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Gib Drop, registrato al n. 14328.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 de decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 giugno 2008 dall'impresa AGROCHIMICA S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GIB DROP uguale al prodotto di riferimento denominato SMALL AG registrato al n.10580 con D.D. in data 6 settembre 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato SMALL AG dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato GIB DROP è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Acido Gibberellico;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 6 settembre 2010 l'impresa AGROCHIMICA S.p.a. con sede in via Copernico, 11 Bolzano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato GIB DROP con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50 (pari a 10 compresse da 5 g. o 50 compresse da g1).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese:

OXYTABS GmbH - Suhmsberg 40-D-Rendsburg (Germania);

AMERILAB Technologies New Hope MN (USA); e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa CHEMIA S.p.A. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. l4328.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

GIB DROP

Fitoregolatore - Fitormone
Tipo di formulazione : compresse effervescenti solubili in acqua

Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
- Acido gibberellico puro .... g. 20
- Coformulanti ....q.b. a g. 100
(una compressa contiene 1 g. di p.a. puro)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il GIB DROP è un fitoregolatore di crescita a base di una sostanza vegetale naturale che influenza molti processi biologici delle piante (sviluppo, fioritura, anticipo produzione). Questa sostanza somministrata alle piante in determinati momenti e dosi produce effetti positivi ai fini desiderati (allegagione, precocità).
VITE - Uva da tavola senza semi : trattare per allungare il rachide in pre - fioritura con tralcio di 4 - 8 cm alla dose di 2 compresse per hl; per diradare il grappolo trattare al 30 - 40% della fioritura alla dose di 2 compresse per ettolitro; per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3 - 4 mm di diametro, alla dose di 3 compresse. Uva da vino con semi : per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto tipo Tocai, Picolit, Chardonnay ecc. si tratta prima della fioritura con tralci di 10 - 15 cm alla dose di 0,5 - 1 compresse per ettolitro ed impiegando 200 - 300 litri di acqua per ettaro.
PERO - Per favorire la partenocarpia e stimolare lo sviluppo della fruttificazione normale, si deve trattare nel periodo compreso fra l'inizio (20-30%) di fiori aperti e la piena fioritura. alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua, impiegando non meno di 10 Hl di soluzione per ettaro.
CARCIOFO - Per anticipare la produzione, trattare al momento in cui si nota la formazione delle infiorescenze trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
FRAGOLA IN COLTURA PROTETTA - Per stimolare l'allegagione applicare il prodotto 15-20 giorni prima della fioritura, trattare alla dose di 2-3 compresse /Hl di acqua impiegando 5-8 Hl di soluzione per ettaro.
FLOREALI - Per anticipare ed aumentare la fioritura e migliorare talvolta la qualità dei fiori stessi, tracciare quando compaiono i boccioli trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
PATATA - per stimolare l'emissione regolare dei germogli nei tuberi da seme, s'immergono per 10 minuti in una soluzione di 1/10 di compressa per ettolitro in caso di tuberi selezionati e 1/2 di compressa per ettolitro per tuberi interi. asciugando e seminando subito dopo; nel caso di tuberi provenienti da magazzino di conservazione, lasciare trascorrere 3 - 4 settimane di pre germinazione.
ARANCIO - Per avere la buccia liscia e un ritardo di maturazione sulla varietà Moro, Tarocco e Sanguinella, trattare poco prima della colorazione dei frutti trattare alla dose di 2-4 compresse / Hl d'acqua, avendo cura di bagnare abbondantemente.
CLEMENTINE - MANDARINI - Per favorire l' allegagione trattare quando la maggior parte dei fiori è in piena fioritura o inizia a perdere petali, trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
LIMONI - per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte usare 1 - 2 compresse per Hl circa 5 - 7 settimane prima della prima raccolta e con il colore della maggioranza dei frutti che comincia a virare al giallo - argenteo.
CILIEGIO DOLCE - per aumentare la consistenza e la pezzatura impiegare 1 - 2 compresse per ettolitro all'epoca dell'invaiatura
CILIEGIO ACIDO - per la riduzione dei danni provocati dal Giallume virotico, per la scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10 - 14 giorni dopo la caduta dei petali con 1 - 2 compresse per ettolitro.
SEDANO - POMODORO - SPINACIO - ZUCCHINO - per la stimolazione dello sviluppo e limitare lo stress da freddo, impiegare 2 - 4 compresse per ettolitro in 300 - 500 lt/ha, 4 - 5 settimane prima della raccolta.
AVVERTENZE E NOTE: E' molto importante aggiungere sempre 50 ml/Hl di un bagnante. In linea generale il prodotto deve essere impiegato in giornate di tempo buono e stabile (evitare l'impiego quando si prevedono piogge imminenti).
COMPATIBILITA': non compatibile con prodotti a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

AGROCHIMICA spa- Via Copernico, 11 – 39100 Bolzano
Distribuito da : Chemia SPA – SS 255 km 46 – S.Agostino (FE)

Stabilimento di produzione : OXYTABS GmbH – Suhmsberg 40-D-Rendsburg / CHEMIA s.p.a. – S.S. 255 km. 46 – S.Agostino (FE);
AMERILAB Technologies New Hope MN USA
registrazione n. del del Ministero della Salute
Contenuto : g.50 (pari a 10 compresse da 5 g. e 50 compresse da g. 1)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

08A09480

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Helt, registrato al n. 14326.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441. concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995. n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 4 maggio 2008 dall'impresa AGROWIN BIOSCIENCES S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato HELT uguale al prodotto di riferimento denominato GRINGO registrato al n. 12649 con D.D. in data 16 aprile 2008 dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GRINGO dell'impresa Chemia S.p.a.; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato HELT è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 16 aprile 2013 l'impresa AGROWIN BIOSCIENCES S.r.l. con sede in via Monte Grappa,7 Bergamo è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato HELT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-150-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: CHEMIA S.p.a.

S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994.

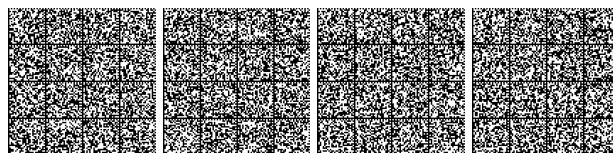
La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14326.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

HELT

Insetticida polivalente ad azione acaricida in formulazione sospensione concentrata per la lotta contro insetti ed acari su melo, pero, pesco, susino, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cetriolo, zucchine, pisello, frumento, mais, fragola, colza, cotone, tabacco, barbabietola da zucchero, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai.

PARTITA N°

Composizione:
Bifentrin puro g 2 (= 20 g/litro)
Coformulanti e inerti: quanto basta a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

AGROWIN BIOSCIENCES srl
via Monte Grappa 7 (Bergamo)

Stabilimenti di produzione:
Chemia S.p.A. – S.S. 255 Km 46 – 44040 S. Agostino (Fe)
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. ..... del ....
CONTENUTO Netto:
ml 50-100-150-200-250-500; litri 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC tremori, convulsioni, atassia: irritazione delle vie aeree: rinorrea. tosse broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Controindicazioni:
Bifentrin sono controindicati i grassi digeribili gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida acaricida che agisce per ingestione e per contatto a dosi molto basse; la sua azione si manifesta oltre che per azione diretta anche per effetto repellente sui parassiti.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture:

Melo e Pero contro: Fillominatori: ml 150 al volo degli adulti - Carpocapsa: ml 100 - Ricamatrici: ml 100-150 all'inizio dell'infestazione - Afidi : ml 100 - Psilla: ml 240-300 all'inizio dell'infestazione - Acari: ml 240-300

Pesco e Susino contro: Afidi: ml 80 a "bottoni rosa", ml 100 altri tipi di intervento - Minatori: ml 100-150 - Tignole: ml 80-100-Acari: ml 240-300- Tripidi: ml 100-150.

Vite contro Tignole: ml 150 - Cicaline: ml 100-150

Arancio, Mandarino, Limone contro: Afidi: ml 100 - Saissetia: ml 200 - Acari: ml 200-300

Solanacee contro: Afidi: ml 100-Aleurodidi: ml 200 - Nottue: ml 120-150-Acari (*Tetranychus u.*): ml 200

Cetriolo, Zucchina contro: - Afidi ml 100 - Aleurodidi: ml 200 - Acari (*Tetranychus u.*): ml 200

Pisello contro: Afidi ml 100 - Acari (*Tetranychus u.*): ml 200

Frumento contro: Afidi 350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale, 350 ml/ha per trattamenti primaverili

Mais contro: Nottue 1000 ml/ha - Piralide: 1000 ml/ha

Fragola contro: Afidi ml 100 - Cicaline: ml 150-200 - Acari (*Tetranychus u.*): ml 240-300

Colza contro: Meligete, Psiloide, Ceutorrinco: 500-750 ml/ha

Barbabietola da zucchero contro: Afidi 500-750 ml/ha - Nottue 1000 ml/ha - Altica 1000 ml/ha - Cleono, Lisso 1000 ml/ha

Cotone contro: Afidi. 500 ml/ha - Nottue: 1000 ml/ha - Acari: 4000 ml/ha

Tabacco contro: Afidi 500 ml/ha - Nottue 1000 ml/ha - Pulce 1000 ml/ha

Lattughe e simili (lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta), Rucola contro: Afidi ml 100; Nottue 1000 ml/ha

Radicchio contro: Afidi ml 100; Nottue, Piralide 1000 ml/ha; Acari (*Tetranychus u.*) ml 200

Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai contro: Tortrice delle rose ml 150 - Afidi ml 100 – Aleurodidi ml 200 - Acari ml 200-300 - Bega del garofano ml 150-200

Preparazione della poltiglia: diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si versificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Rischi di nocività : - molto tossico per i pesci
Attenzione, il formulato contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, le api e gli artropodi utili, osservare scrupolosamente le dosi e le modalità di impiego indicate.

Sospendere i trattamenti: 240 giorni per colza; 42 giorni per frumento; 31 giorni per limone; 21 giorni per melo, pero, pesco, susino, arancio, mandarino, vite da vino; 14 giorni per fragola, peperone; 7 giorni per vite da tavola, mais dolce e da granella, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchine, pisello, lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta, rucola, barbabietola da zucchero; 3 giorni per radicchio e per tabacco.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso e pericoloso Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparale

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

08A09481

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Giberex, registrato al n. 14329.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 4 giugno 2008 dall'impresa AGROCHIMICA S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GIBEREX uguale al prodotto di riferimento denominato SMALL AG registrato al n. 10580 con D.D. in data 6 settembre 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato SMALL AG dell'impresa medesima:

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato GIBEREX è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Acido Gibberellico;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 6 settembre 2010 l'impresa AGROCHIMICA S.p.a. con sede in via Copernico, 11 Bolzano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato GIBEREX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nella taglia da: g 50 (pari a 10 compresse da 5 g o 50 compresse da g 1).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese:

OXYTABS GmbH - Suhmsberg 40-D-Rendsburg (Germania);

AMERILAB Technologies New Hope MN (USA) e prodotto presso lo stabilimento dell'impresa

CHEMIA S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell' 11 novembre 1975/30 novembre 1994.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14329.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

GIBEREX

Fitoregolatore - Fitormone
Tipo di formulazione : compresse effervescenti solubili in acqua

Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
- Acido gibberellico puro .... g. 20
- Coformulanti ....q.b. a g. 100
(una compressa contiene 1 g. di p.a. puro)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

INFORMAZIONI MEDICHE : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il GIBEREX è un fitoregolatore di crescita a base di una sostanza vegetale naturale che influenza molti processi biologici delle piante (sviluppo, fioritura, anticipo produzione). Questa sostanza somministrata alle piante in determinati momenti e dosi produce effetti positivi ai fini desiderati (allegagione, precocità).
VITE - Uva da tavola senza semi : trattare per allungare il rachide in pre - fioritura con tralcio di 4 - 8 cm alla dose di 2 compresse per hl; per diradare il grappolo trattare al 30 - 40% della fioritura alla dose di 2 compresse per ettolitro; per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3 - 4 mm di diametro, alla dose di 3 compresse. Uva da vino con semi : per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto tipo Tocai, Picolit, Chardonnay ecc. si tratta prima della fioritura con tralci di 10 - 15 cm alla dose di 0,5 - 1 compresse per ettolitro ed impiegando 200 - 300 litri di acqua per ettaro.
PERO - Per favorire la partenocarpia e stimolare lo sviluppo della fruttificazione normale, si deve trattare nel periodo compreso fra l'inizio (20-30%) di fiori aperti e la piena fioritura. alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua, impiegando non meno di 10 Hl di soluzione per ettaro.
CARCIOFO - Per anticipare la produzione, trattare al momento in cui si nota la formazione delle infiorescenze trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
FRAGOLA IN COLTURA PROTETTA - Per stimolare l'allegagione applicare il prodotto 15-20 giorni prima della fioritura, trattare alla dose di 2-3 compresse /Hl di acqua impiegando 5-8 Hl di soluzione per ettaro.
FLOREALI - Per anticipare ed aumentare la fioritura e migliorare talvolta la qualità dei fiori stessi, tracciare quando compaiono i boccioli trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
PATATA - per stimolare l'emissione regolare dei germogli nei tuberi da seme, s'immergono per 10 minuti in una soluzione di 1/10 di compressa per ettolitro in caso di tuberi selezionati e 1/2 di compressa per ettolitro per tuberi interi. asciugando e seminando subito dopo; nel caso di tuberi provenienti da magazzino di conservazione, lasciare trascorrere 3 - 4 settimane di pre germinazione.
ARANCIO - Per avere la buccia liscia e un ritardo di maturazione sulla varietà Moro, Tarocco e Sanguinella, trattare poco prima della colorazione dei frutti trattare alla dose di 2-4 compresse / Hl d'acqua, avendo cura di bagnare abbondantemente.
CLEMENTINE - MANDARINI - Per favorire l' allegagione trattare quando la maggior parte dei fiori è in piena fioritura o inizia a perdere petali, trattare alla dose di 1-2 compresse / Hl di acqua.
LIMONI - per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte usare 1 - 2 compresse per Hl circa 5 - 7 settimane prima della prima raccolta e con il colore della maggioranza dei frutti che comincia a virare al giallo - argenteo.
CILIEGIO DOLCE - per aumentare la consistenza e la pezzatura impiegare 1 - 2 compresse per ettolitro all'epoca dell'invaiatura
CILIEGIO ACIDO - per la riduzione dei danni provocati dal Giallume virotico, per la scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10 - 14 giorni dopo la caduta dei petali con 1 - 2 compresse per ettolitro.
SEDANO - POMODORO - SPINACIO - ZUCCHINO - per la stimolazione dello sviluppo e limitare lo stress da freddo, impiegare 2 - 4 compresse per ettolitro in 300 - 500 lt/ha, 4 - 5 settimane prima della raccolta.
AVVERTENZE E NOTE: E' molto importante aggiungere sempre 50 ml/Hl di un bagnante. In linea generale il prodotto deve essere impiegato in giornate di tempo buono e stabile (evitare l'impiego quando si prevedono piogge imminenti).
COMPATIBILITA': non compatibile con prodotti a reazione alcalina
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

AGROCHIMICA spa- Via Copernico, 11 – 39100 Bolzano
Distribuito da : AGROPIAVE Via per Ormelle 25/1 31020 S.Polo di Piave (TV)
Stabilimento di produzione : OXYTABS GmbH – Suhmsberg 40-D-Rendsburg / CHEMIA s.p.a. – S.S. 255 km. 46 – S.Agostino (FE); AMERILAB Technologies New Hope MN USA
registrazione n. …….. del ……… del Ministero della Salute
Contenuto : g.50 (pari a 10 compresse da 5 g. e 50 compresse da g. 1)

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

08A09482

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Partner EC, registrato al n. 14472.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G. U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 23 settembre 2008 dall'impresa DIACHEM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato PARTNER EC uguale al prodotto di riferimento denominato PROTAK 43 EC registrato al n.11829 con decreto direttoriale in data 30 settembre 2003 dell'impresa EUROPHYTO T.S.A. S.r.l. con sede in Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato PROTAK 43 EC dell'impresa Europhyto T.S.A. S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato PARTNER EC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Procloraz;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa DIACHEM S.p.a. con sede in via Tonale, 15 Albano - S. Alessandro (Bergamo) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato PARTNER EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,100-0,250-0,500-1-2-3-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/5 febbraio 2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14472.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato. in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

PARTNER *EC*

Fungicida endoterapico ad ampio spettro d'azione
Concentrato emulsionabile

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Procloraz puro	g 37,0 (= 430 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego – Non gettare i residui nelle fognature – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

DIACHEM S.p.A - Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – TEL. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE

DIACHEM S.p..A - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 2 - 3 - 5 - 10 - 20

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea); deprime il SNC e la respirazione: possibili effetti epatici. Terapia sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE

E' un fungicida ad ampio spettro, dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante. Presenta azione translaminare e di contatto, risultando efficace contro numerose malattie fungine dei cereali, della barbabietola da zucchero e dei tappeti erbosi.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Frumento e Orzo:
contro mal del piede alla dose di 1-1,3 l/ha, intervenendo tra fine accestimento ed inizio levata; contro Septoria, Elmintosporiosi e Rincosporiosi alla dose di 1-1,3 l/ha intervenendo tra levata e botticella. Per completare l'azione contro ruggini ed oidio si consiglia di intervenire alla dose di 1 l/ha in associazione a prodotto specifico in fase di spigatura od al primo apparire dell'infezione.
Barbabietola da zucchero:
contro Oidio e Cercospora alla dose di 1,8 l/ha alla prima comparsa dei sintomi della malattia. Eseguire non più di due interventi all'anno.
Tappeti erbosi, Campi da golf:
contro Marciume rosa (Microdochium nivale) alla dose di 60 ml/100 m^2 in 10-20 litri d'acqua in trattamenti preventivi invernali; contro Dollar spot(Sclerotinia homeocarpa) alla dose di 50 ml/100 m^2 in 10-20 litri d'acqua in trattamenti preventivi ed in corrispondenza di periodi caldo-umidi o all'apparire delle prime macchie. Contro Elmintosporiosi e Antracnosi alla dose di 50 ml/100 m^2 in 10-20 litri d'acqua alla comparsa dei primi sintomi.

COMPATIBILITA': il prodotto risulta miscibile con la generalità dei fungicidi ed insetticidi.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici; qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci .

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 40 gg prima della raccolta di frumento e orzo; 20 gg prima della raccolta di barbabietola da zucchero.

Per i tappeti erbosi ed i campi da golf segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate, mantenendo il divieto per 24 ore.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei - Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - Da non vendersi sfuso - Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - Non operare contro vento - Il contenitore non può essere riutilizzato - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

PARTNER *EC*

Fungicida endoterapico ad ampio spettro d'azione
Concentrato emulsionabile

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE

Procloraz puro	g 37,0 (= 430 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego – Non gettare i residui nelle fognature – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.p.A - Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG) – TEL. 035 581120

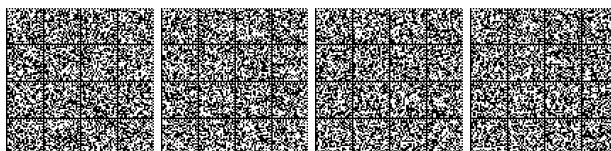
OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.p..A - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 0,100

PARTITA N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

08A09483

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Geodis, registrato al n. 14426.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 31 luglio 2008 dall'impresa NUFARM SAS intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GEODIS uguale al prodotto di riferimento denominato EMBLEM registrato al n.10483 con decreto direttoriale in data 10 maggio 2000 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato EMBLEM dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato GEODIS è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bromoxinil;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2009 l'impresa NUFARM SAS con sede in 28 Boulevard Camelinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GEODIS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato in sacchetti idrosolubili nelle taglie da kg 5 (5x kg 1),kg 3 (3x kg 1),kg 3 (2x kg 1.5) e kg 4.5 (3x kg 1.5).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa NUFARM SAS - Notre Dame de la Garenne - F- 27600 - Gaillon (France).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14426.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

GEODIS

ERBICIDA SELETTIVVO DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE INFESTANTI ANNUALI A FOGLIA LARGA DEL MAIS E DEL SORGO POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

GEODIS

Composizione
100 g di prodotto contengono:
Bromoxinil puro gr. 20
(pari a bromoxinil ottanoato 29,11 g)
coformulanti q.b. a gr. 100

NOCIVO **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Conservare soltanto nel recipiente iroginale - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade]

Titolare della Registrazione
Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex – Tel +33 01 40855050
Officina di Produzione:
Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 Gaillon/France
Distribuito da: **NUFARM ITALIA srl** - Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano Sede amministrativa: Tel +39 0544 601201

Registrazione del Ministero del lavoro, salute politiche sociali n. xxxxx del xx/xx/xxxx

Contenuto netto:
kg 5 (5 sachetti da kg 1);
kg 3 (3 sachetti da kg 1);
kg 3 (2 sachetti da kg 1.5);
kg 4.5 (3 sachetti da kg 1.5); Partita N.:

Informazioni per il medico
Bromoxinil: irritazione congiutivale, cutanea e delle vie respiratorie. Per ingestione provoca nausea, scialorrea, vomito, dispnea, cianosi, ipertermia, letargia e coma.
Terapia: l'ipertermia via combattuta raffreddando il corpo del paziente con l'applicazione di impacchi freddi alla radice degli arti. Con gli antipretici non si ottiene l'effetto desiderato.
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE
GEODIS è un nuovo preparato a base di Bromoxynil ottanoato specificatamente studiato per il diserbo di post-emergenza del mais e del sorgo. Agisce per contatto e per assorbimento fogliare (non vi è tuttavia traslocazione all'interno della pianta) ed è efficace contro numerose infestanti dicotiledoni quali Amaranto *(Amaranthus spp.)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa-pastoris)*, Farinaccio *(Chenopodium spp.)*, Stramonio *(Datura stramonium)*, Galinsoga *(Galinsoga parviflora)*, Camomilla selvatica *(Matricaria camomilla)*, Erba mercorella *(Mercurialis annua)*, Erba morella *(Solanum nigrum)*, Papavero *(Papaver roheas)*, Poligono convolvolo *(Polygonum convolvolus)*, Persicaria *(Polygonum persicaria)*, Poligono nodoso *(Poligonum lapathifolium)*, Correggiola *(Poligonum aviculare)*, Convolvolo nero *(Falloppia convolvolus)*, Vilucchio *(Convolvolus arvensis)*, Ravanello selvatico *(Raphanus spp.)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Erba calderina *(Senecio vulgaris)*, Soffione *(Taraxacum officinalis)*, ecc.
La particolare formulazione in polvere bagnabile assicura un'ottima efficacia del prodotto, evitando al contempo l'insorgere di fenomeni fitotossici sulla coltura, riscontrabili invece nell'applicazione di preparati fitosanitari a base di Bromoxynil in emulsione o sospensione concentrata.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Mais
GEODIS va impiegato quando la coltura del mais si trova negli stadi compresi fra le 2 e le 8 foglie (stadio BBCH 12-18), in funzione prevalentemente dello stadio di sviluppo delle infestanti, che deve essere compreso fra la fase cotiledonare e le 8 foglie. Trattamenti precoci forniscono generalmente risultati migliori rispetto ad applicazioni più tardive su infestanti già accresciute.
GEODIS va applicato, in presenza di infestazioni pressoché esclusivamente malerbe a foglia larga, alla dose di 2,00-2,25 kg/ettaro; l'aggiunta di formulati a base di Terbutilazina (1 litro/ettaro di formulato 500 g/l s.a.) consente di integrare lo spettro di efficacia e la persistenza d'azione dell'applicazione.
Nel caso di infestazioni complesse, comprendenti graminacee e specie dicotiledoni "difficili", ed al fine di rendere completo lo spettro di attività dell'intervento erbicida è consigliabile utilizzare **GEODIS** alla dose di 1,0-1,5 kg/ettaro in miscela con formulati solfonilureici quali prosulfuron+primisulfuron, nicosulfuron, rimsulfuron, ecc.. In presenza di malerbe poliennali e con diffusione di Equiseto *(Equisetum arvense)* o specie "ruderali" aggiungere formulati a base di dicamba (0,3-0,4 litri/ettaro di formulati 480 g/l s.a.) o MCPA (0,2-0,4 kg/ettaro di formulato 80% s.a.).
In tutti i casi l'aggiunta di terbutilazina (1,0 kg/ettaro di formulato 500 g/l) permette di integrare il trattamento anche con un'attività di tipo residuale.
Sorgo:
Il prodotto viene impiegato alla dose di 2.25 kg per ettaro in post-emergenza quando la coltura è allo stadio di sviluppo di 3-4 foglie e particolarmente quando le infestanti sono del tutto sviluppate ed in attiva vegetazione. In caso di terreni porosi o molto pietrosi o dove il controllo delle infestanti in pre-emergenza può causare fitotossicità, il trattamento con **GEODIS** non provoca alcuna riduzione del raccolto. In queste particolari condizioni **GEODIS** deve essere impiegato alla dose ridotta di 1.5-2.0 kg per ettaro.
Su entrambe le colture **GEODIS** deve essere applicato utilizzando un volume di acqua adeguato (150-400 litri/ettaro) in funzione del tipo di irroratrice e delle condizioni in cui si opera) a garantire una completa ed uniforme bagnatura. Impiegare attrezzature di distribuzione operanti a bassa pressione munite di barre con ugelli a ventaglio.

COMPATIBILITA': **GEODIS** è miscibile con i formulati impiegabili nel diserbo di post-emergenza del mais e con olii bianchi utilizzati come attivatori delle poltiglie erbicide.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto deve essere impiegato su mais e sorgo entro i periodi indicati, al fine di evitare fenomeni anche transitori di fitotossicità. **GEODIS** può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non operare in giornate ventose ed evitare la deriva sulle colture limitrofe a quelle del trattamento. Dopo il trattamento lavare accuratamente l'attrezzatura di distribuzione impiegando una soluzione fortemente alcalina.
Applicare con irroratrice idraulica montana su trattore con normali ugelli a spruzzo a ventaglio ad un a pressione da 1,5 a 2 bar.
Applicare soltanto con calma di vento ed evitare deriva sulle colture limitrofe Dopo il trattamento lavare l'equipaggiamento di irrorazione ed il serbatolo completamente con una soluzione alcalina, come soda cristallizzata o liscivia. Usare la pompa per sciacquare l'intero sistema con acqua pulita, compresi gli ugelli ed i tubi.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile dei danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

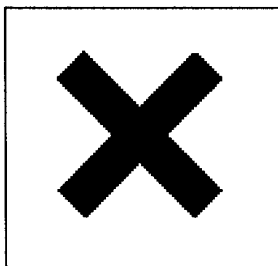
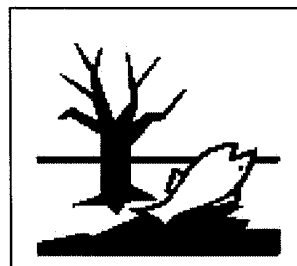
Avvertenze d'uso: nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in ambienti umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

GEODIS

ERBICIDA SELETTIVVO DI POST-EMERGENZA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE INFESTANTI ANNUALI A FOGLIA LARGA DEL MAIS E DEL SORGO POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

Composizione:
100 g di prodotto contengono:
Bromoxinil puro gr. 20
(pari a bromoxinil ottanoato 29,11 g)
Coformulanti q.b. a gr. 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

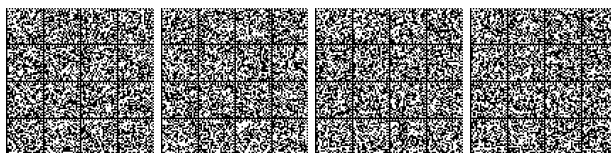
Nufarm SAS – 28 Boulevard Camélinat BP 75 92233 Gennevilliers Cedex
Tel +33 01 40855050

Registrazione del Ministero del lavoro, salute politiche sociali n. xxxxx del xx/xx/xxxx

Officina di Produzione :
Nufarm SAS – Notre Dame de la Garenne - F-27600 Gaillon/France

Contenuto netto : kg 1 – 1.5

Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

Da non vendere né conservare fuori della confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere

08A09484

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario NECTAR S, registrato al n. 14451.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 28 agosto 2008 dall'impresa AGRIMPORT S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato NECTAR S uguale al prodotto di riferimento denominato NECTAR registrato al n. 10196 con D.D. in data 17 novembre 1999 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato NECTAR dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato NECTAR S è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Gibberelline A4-A7;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 3 1 dicembre 2010 l'impresa AGRIMPORT S.p.a. con sede in via Piani, 1 - Bolzano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato NECTAR S con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,5-1-5.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (Milano) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/1° febbraio 2000.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14451.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

NECTAR S

(CONCENTRATO SOLUBILE)

FITOREGOLATORE CONTRO LA RUGGINOSITÀ E PER LA BUONA FINITURA DEI FRUTTI DEL MELO

AGRIMPORT

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Gibberelline A_4-A_7 pure g 2 (= 20 g/l)
Coformulanti .... q.b. a 100

ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

Titolare dell'autorizzazione :
Agrimport S.p.A. – Via Piani,1 – 39100 Bolzano – Tel. +39 0471 97.65.98

Officina di Produzione :
ALTHALLER ITALIA S.r.l. – S. Colombano (MI)

Registrazione n. xxxxxx Ministero del lavoro, salute, politiche sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : 0.5-1-5 litri

Partita n.: *

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
NECTAR S è un fitoregolatore il cui impiego è indicato sulle cultivar di melo soggette per vari motivi a difetti fisiologici derivati da carenza di gibberelline naturali. Il prodotto previene la rugginosità de inoltre favorisce l'uniformità di pezzatura e determina l'allungamento dei frutti nei gruppi delle Golden e Red delicius in conformità allo standard varietale. È un prodotto che agisce all'interno della pianta, diversamente dai semplici cosmetici di copertura.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Si consiglia di eseguire il primo intervento allo stadio di inizio caduta petali e successivamente di effettuare altri tre trattamenti ad intervalli di 10 giorni l'uno dall'altro. Le applicazioni con tale miscela devono essere distanziate di almeno 3 giorni dai trattamenti con prodotti cascolanti.
Nel caso di giornate calde, intervenire durante le ore fresche del pomeriggio.
Utilizzare attrezzature ad alto volume, impiegando 1000-1500 litri/ha in funzione della densità e sviluppo della vegetazione, avendo cura di bagnare accuratamente le infiorescenze, senza peraltro giungere allo sgocciolamento .

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO
A seconda della sensibilità varietale impiegare, per ogni 100 litri di acqua, le seguenti dosi:
- Golden delicius, Karamiynde de Sonnaville, Jonagold, Red Boskoop: ....25-30 ml
- Cox Orange Pippin: ....12-25 ml

Impiegare la dose maggiore quando, in precedenza, la cultivar ha presentato forte rugginosità. Adottare la minore con debole rugginosità e sviluppo vegetativo rigoglioso. Su Golden delicius, qualora risulti più pratico, effettuare gli interventi ogni 7 giorni, applicando NECTAR S per sette trattamenti alla dose di 15 ml.

Avvertenza: la soluzione va impiegata nello stesso giorno della preparazione.

COMPATIBILITÀ
È consigliabile utilizzare il prodotto da solo. In ogni caso evitare la miscelazione con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA: il trattamento con gibberelline può determinare, l'anno successivo, una leggera diminuzione del numero di gemme fiorali.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

08A09485

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Flux 50 EC, registrato al n. 14470.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 19 settembre 2008 dall'impresa DIACHEM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato FLUX 50 EC uguale al prodotto di riferimento denominato INDACO registrato al n. 12623 con decreto direttoriale in data 5 marzo 2008 dell'impresa Tecomag S.r.l. con sede in Modena;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato INDACO dell'impresa Tecomag S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato FLUX 50 EC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Flufenoxuron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 5 marzo 2013 l'impresa DIACHEM S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo) via Tonale, 15 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE-PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato FLUX 50 EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250-500-750 e litri 1-2-2,5-3-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - DIACHEM S.p.a.UP-SIFA - Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/5 febbraio 2007.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14470.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

FLUX 50 EC

Insetticida / Acaricida
Emulsione Concentrata

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE:
Flufenoxuron, puro g 4,7 (= 50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene N-metil-2-pirrolidone

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: ml 50; 100; 200; 250; 500; 750; litri 1; 2; 2,5; 3; 5; 10.

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
VITE - Panonychus ulmi, Eotetranychus carpini; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Lobesia botrana, Clysia ambiguella; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento 4-5 gg dopo l'inizio del volo degli adulti. Empoasca flavescens, Scaphoideus titanus: 100 ml/hl (1000 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle prime neanidi. Frankliniella occidentalis: 150 ml/hl (1500 ml/ha), effettuare 2 trattamenti (inizio fioritura e 8-10 giorni dopo).

POMACEE - (melo, pero) - Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Aculus schlechtendali; 100-200 ml/hl (1000-2000 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari (inizio-metà maggio). Orgya antiqua, Leucoptera scitella; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla caduta dei petali. Lithocolletis spp.; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento all'inizio dell'ovodeposizione. Cydia pomonella, Pandemis, Capua, Archips; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento all'inizio del volo degli adulti. Tiphlocyba rosae; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle prime neanidi. Epitrimerus pyri; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattamenti alla prima comparsa delle forme mobili. Psylla piri; 200 ml/hl (3000 ml/ha), 15 hl di acqua/ha; effettuare il trattamento alla schiusura delle uova. Empoasca spp; 100 ml/hl (1000 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle forme mobili.

AGRUMI - (arancio, mandarino, clementino) - Panonychus citri; 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Phyllocnistis citrella: 100-150 ml/hl, trattare la nuova vegetazione con germogli di 5-8 cm e mine inferiori a 2 cm: ripetere l'intervento dopo 14 giorni.
COTONE - Spodoptera littoralis, Spodoptera exigua, Pectinophora gossypiella: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); effettuare il trattamento alla comparsa delle prime forme mobili.

ROSA, GAROFANO, GERBERA, CRISANTEMO - Tetranychus urticae: 100-150 ml/hl (1000-1500 ml/ha); trattare alla prima comparsa delle forme mobili degli acari. Trialeurodes vaporariorum: 200 ml/hl (3000 ml/ha); trattamenti ripetuti a partire dalla presenza delle prime larve. Frankliniella occidentalis, Typhlocyba rosae: 200 ml/hl (3000 ml/ha); trattamenti ripetuti a partire dalla presenza delle prime neanidi.

RISCHI DI NOCIVITA': Tossico per le api.

Attenzione, il formulato contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici; osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate.

AVVERTENZA: MASSIMO 2 TRATTAMENTI ALL'ANNO

INTERVALLO DI SICUREZZA - Su vite 30 GIORNI; su melo e pero 90 GIORNI; su arancio, mandarino e clementlno 75 GIORNI.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Da non applicare con mezzi aerei
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Non contaminare altre colture, bevande e corsi d'acqua
Da non vendersi sfuso
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non operare contro vento
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore
Non pulire il materiale di applicazione in prossimità dele acque di superficie
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

FLUX 50 EC

Insetticida / Acaricida
Emulsione Concentrata

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE:
Flufenoxuron, puro g 4,7 (= 50 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene N-metil-2-pirrolidone

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

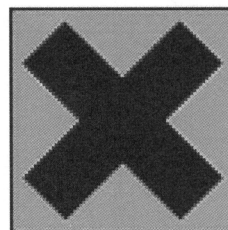
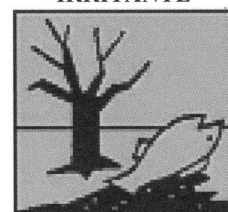
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

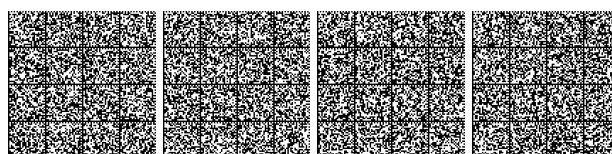
TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A - Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035 581120

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. del

Quantita' netta del preparato: ml 50; 100

PARTITA N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

08A09486

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Trust SC, registrato al n. 14419.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 5 agosto 2008 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TRUST SC uguale al prodotto di riferimento denominato GUNNER SC registrato al n. 12298 con decreto direttoriale in data 5 marzo 2008 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GUNNER SC dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato TRUST SC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Tebuconazolo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 5 marzo 2013 l'impresa SCAM S.p.a. con sede in Strada Bellaria, 164 - Modena è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato TRUST SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,250-0,500-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Modena autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14419.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

TRUST SC

FUNGICIDA SISTEMICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA, CURATIVA ED ERADICANTE

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
- Tebuconazolo puro g 4,65 (= 48 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO – TRUST SC è un fungicida triazolico ad attività sistemica. Possiede azione preventiva, curativa ed eradicante. La formulazione in sospensione concentrata ne rende pratico e sicuro l'impiego. TRUST SC può essere utilizzato sulle seguenti colture:
Melo, Pero:
- contro Ticchiolatura *(Venturia* spp.*)* alla dose di 200-250 ml/hl, in miscela con fungicidi citotropici (Dodina, ecc.) o di copertura (Ditianon, Captano, Mancozeb, Tolilfluanide, ecc). Intervenire preventivamente ad intervalli di 6-8 giorni fino alla fase del frutto noce; successivamente allungare l'intervallo fra i trattamenti a 10-15 giorni. E' possibile impiegare TRUST SC anche curativamente, trattando entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- contro Oidio o "Mal bianco" alla dose di 200-250 ml/hl;
- contro "Maculatura bruna" del Pero alla dose di 250-375 ml/hl.

Pesco e Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Susino europeo:
- contro Monilia *(Monilia* spp.*)* e Botrite alla dose di 250-375 ml/hl intervenendo:
a) a cavallo della fioritura effettuando 1-2 trattamenti
b) in pre-raccolta effettuando 1-2 applicazioni a distanza di 7 giorni
- contro il "Mal bianco" alla dose di 250-375 ml/hl
- contro la Ruggine del Susino alla dose di 250 ml/hl effettuando 1-2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi.

Susino cino-giapponese:
- contro la Monilia *(Monilia* spp.*)* e Botrite alla dose di 250-375 ml/hl effettuando 1-2 applicazioni in pre-raccolta a distanza di 7 giorni

Vite – contro Oidio alla dose di 200 ml/hl ogni 10-14 giorni, in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (Zolfi, Quinoxifen, ecc.)
Noce ed altri fruttiferi a guscio: contro Antracnosi *(Gnomonia leptostyla)*, Necrosi apicale bruna *(Fusarium spp., Alternaria spp., Colletotrichum* spp., *Phomopsis* spp.*)* alla dose di 320 ml/hl effettuando 2 trattamenti a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura.
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo:
- contro Oidio alla dose di 250 ml/hl trattando ogni 7-10 giorni.

Asparago: contro Ruggine e Stemfiliosi alla dose di 250 ml/hl intervenendo ogni 7-10 giorni. Impiegare TRUST SC esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.
Frumento, Orzo:
TRUST SC si impiega alla dose di 4,5 l/Ha intervenendo:
a) contro il "Mal del piede" in fase di accestimento-levata
b) contro Oidio o "Mal bianco" *(E. graminis)* , Ruggini *(Puccinia* spp.), Rincosporiosi *(Rhynchosporium* spp.*)*, Elmintosporiosi, Septoria *(Septoria* spp.) dalla fase di inizio levata alla spigatura.
c) contro le Fusariosi della spiga *(Fusarium* spp.*)* in fase di piena fioritura

Tappeti erbosi:
- contro la *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani* a 7,5-10,0 g per 10 m^2 (7,5-10,0 l/Ha). Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e, successivamente, dopo 10-20 giorni in funzione dell'evoluzione epidemica della malattia. E' obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

COLTURE	PARASSITA	DOSE massima (ml/hl formulato)	DOSE massima (ml/Ha formulato)	TRATTAMENTI (numero massimo)	VOLUME D'ACQUA (Litri/Ha)
Melo	Ticchiolatura e Oidio	250	4.500	4	1.400-1.800
Pero	Ticchiolatura Maculatura bruna	250 375	4.000 6.000	4	1.400-1.600
Pesco e Nettarine	Monilia, Botrite, Oidio	375	5.625	2	1.000-1.500
Albicocco	Monilia, Botrite, Oidio	375	5.625	2	1.200-1.500
Ciliegio	Monilia, Botrite	375	5.625	2	1.200-1.500

Susino europeo	Monilia, Botrite, Ruggine	375 250	5.625 3.750	2	1.000-1.500
Susino cino-giapponese	Monilia, Botrite,	375	5.625	2	1.000-1.500
Vite	Oidio	200	2.000	4	1.000
Noce ed altri fruttiferi a guscio	Antracnosi Necrosi apicale bruna	320	4.800	2	1.200-1.500
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo	Oidio	250	2.500	4	800-1.000
Asparago	Ruggini e Stemfiliosi	250	3.750	4	1.000-1.500
Frumento, Orzo	"Mal del piede", Oidio, Ruggini, Rincosporiosi, Elmintosporiosi, Septoria, Fusariosi	750	4.500	1	600
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani*	400	8.000	2	1.000-2.000

COMPATIBILITA' – TRUST SC può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' – Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.
INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti:
- 3 giorni prima del raccolto di Pomodoro, Peperone, Cetriolo, Zucchino
- 7 per Carciofo, Cocomero, Melone, Pesco e Nettarine, Ciliegio, Albicocco, Susino
- 14 per la Vite
- 15 per il Pero
- 30 per Melo
Frumento e Orzo: trattamento fino alla fine della fioritura.
ATTENZIONE: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Evitare che le donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte. Il formulato contiene una sostanza attiva tossica per gli organismi acquatici. Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 - 41100 Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa – Modena

Distribuito da: AGRIMPORT SPA – Via Piani 1 – Bolzano
Nufarm Italia Srl – Corso di Porta Vittoria, 9 – Milano
S.I.V.A.M. Spa – Via Scarlatti, 30 – Milano
CHIMIBERG Srl – Via Tonale, 15 – Albano S.Alessandro (BG)

Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

L 0,250 / 0,500 / 1 / 5 / 10 **Partita n.:**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

08A09487

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Bhut SC, registrato al n. 14421.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'articolo I, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 5 agosto 2008 dall'impresa SCAM S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BHUT SC uguale al prodotto di riferimento denominato GUNNER SC registrato al n. 12298 con decreto direttoriale in data 5 marzo 2008 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GUNNER SC dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 1 7 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato BHUT SC è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Tebuconazolo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 5 marzo 2013 l'impresa SCAM S.p.a. con sede in Strada Bellaria, 164 - Modena è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BHUT SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,250-0,500-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dall'impresa medesima ubicato in Modena, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/27 novembre 1990.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14421.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: Borrello

BHUT SC

FUNGICIDA SISTEMICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA AD AZIONE PREVENTIVA, CURATIVA ED ERADICANTE

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

- Tebuconazolo puro g 4,65 (= 48 g/l)

- Coformulanti q.b. a g 100

ATTENZIONE : MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo**: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia**: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO – BHUT SC è un fungicida triazolico ad attività sistemica. Possiede azione preventiva, curativa ed eradicante. La formulazione in sospensione concentrata ne rende pratico e sicuro l'impiego. BHUT SC può essere utilizzato sulle seguenti colture:

Melo, Pero:

- contro Ticchiolatura *(Venturia* spp.*)* alla dose di 200-250 ml/hl, in miscela con fungicidi citotropici (Dodina, ecc.) o di copertura (Ditianon, Captano, Mancozeb, Tolilfluanide, ecc). Intervenire preventivamente ad intervalli di 6-8 giorni fino alla fase del frutto noce; successivamente allungare l'intervallo fra i trattamenti a 10-15 giorni. E' possibile impiegare BHUT SC anche curativamente, trattando entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- contro Oidio o "Mal bianco" alla dose di 200-250 ml/hl;
- contro "Maculatura bruna" del Pero alla dose di 250-375 ml/hl.

Pesco e Nettarine, Albicocco, Ciliegio, Susino europeo:

- contro Monilia *(Monilia* spp.*)* e Botrite alla dose di 250-375 ml/hl intervenendo:

a) a cavallo della fioritura effettuando 1-2 trattamenti

b) in pre-raccolta effettuando 1-2 applicazioni a distanza di 7 giorni

- contro il "Mal bianco" alla dose di 250-375 ml/hl
- contro la Ruggine del Susino alla dose di 250 ml/hl effettuando 1-2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi.

Susino cino-giapponese:

- contro la Monilia *(Monilia* spp.*)* e Botrite alla dose di 250-375 ml/hl effettuando 1-2 applicazioni in pre-raccolta a distanza di 7 giorni

Vite – contro Oidio alla dose di 200 ml/hl ogni 10-14 giorni, in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (Zolfi, Quinoxifen, ecc.)

Noce ed altri fruttiferi a guscio: contro Antracnosi *(Gnomonia leptostyla)*, Necrosi apicale bruna *(Fusarium spp., Alternaria spp., Colletotrichum* spp., *Phomopsis* spp.*)* alla dose di 320 ml/hl effettuando 2 trattamenti a distanza di 14 giorni a partire dalla fioritura.

Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo:

- contro Oidio alla dose di 250 ml/hl trattando ogni 7-10 giorni.

Asparago: contro Ruggine e Stemfiliosi alla dose di 250 ml/hl intervenendo ogni 7-10 giorni. Impiegare BHUT SC esclusivamente dopo la raccolta dei turioni durante la stagione vegetativa.

Frumento, Orzo:

BHUT SC si impiega alla dose di 4,5 l/Ha intervenendo:

a) contro il "Mal del piede" in fase di accestimento-levata

b) contro Oidio o "Mal bianco" *(E. graminis)* , Ruggini *(Puccinia* spp.), Rincosporiosi *(Rhynchosporium* spp.*)*, Elmintosporiosi, Septoria *(Septoria* spp.) dalla fase di inizio levata alla spigatura.

c) contro le Fusariosi della spiga *(Fusarium* spp.*)* in fase di piena fioritura

Tappeti erbosi:

- contro la *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani* a 7,5-10,0 g per 10 m^2 (7,5-10,0 l/Ha). Intervenire alla comparsa dei primi sintomi e, successivamente, dopo 10-20 giorni in funzione dell'evoluzione epidemica della malattia. E' obbligatorio segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

COLTURE	PARASSITA	DOSE massima (ml/hl formulato)	DOSE massima (ml/Ha formulato)	TRATTAMENTI (numero massimo)	VOLUME D'ACQUA (Litri/Ha)
Melo	Ticchiolatura e Oidio	250	4.500	4	1.400-1.800
Pero	Ticchiolatura Maculatura bruna	250 375	4.000 6.000	4	1.400-1.600
Pesco e Nettarine	Monilia, Botrite, Oidio	375	5.625	2	1.000-1.500
Albicocco	Monilia, Botrite, Oidio	375	5.625	2	1.200-1.500
Ciliegio	Monilia, Botrite	375	5.625	2	1.200-1.500

Susino europeo	Monilia, Botrite, Ruggine	375 250	5.625 3.750	2	1.000-1.500
Susino cino-giapponese	Monilia, Botrite,	375	5.625	2	1.000-1.500
Vite	Oidio	200	2.000	4	1.000
Noce ed altri fruttiferi a guscio	Antracnosi Necrosi apicale bruna	320	4.800	2	1.200-1.500
Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo	Oidio	250	2.500	4	800-1.000
Asparago	Ruggini e Stemfiliosi	250	3.750	4	1.000-1.500
Frumento, Orzo	"Mal del piede", Oidio, Ruggini, Rincosporiosi, Elmintosporiosi, Septoria, Fusariosi	750	4.500	1	600
Tappeti erbosi	*Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani*	400	8.000	2	1.000-2.000

COMPATIBILITA' – BHUT SC può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' – Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.
INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti:
- 3 giorni prima del raccolto di Pomodoro, Peperone, Cetriolo, Zucchino
- 7 per Carciofo, Cocomero, Melone, Pesco e Nettarine, Ciliegio, Albicocco, Susino
- 14 per la Vite
- 15 per il Pero
- 30 per Melo
Frumento e Orzo: trattamento fino alla fine della fioritura.
ATTENZIONE: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza. Evitare che le donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte. Il formulato contiene una sostanza attiva tossica per gli organismi acquatici. Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SCAM S.p.a. - Strada Bellaria, 164 - 41100 Modena Tel. 059-586511

Stabilimento di Produzione: SCAM Spa – Modena

Distribuito da: AGRISYSTEM Srl – C.da Rotoli - Lamezia Terme (CZ)

Autorizzazione del Ministero della Salute n. del

L 0,250 / 0,500 / 1 / 5 / 10 **Partita n.:**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

08A09488

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Gyro, registrato al n. 14455.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 12 agosto 2008 dall'impresa CEREXAGRI ITALIA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato GYRO uguale al prodotto di riferimento denominato GRINGO registrato al n. 12649 con decreto direttoriale in data 16 aprile 2008 dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato GRINGO dell'impresa Chemia S.p.a.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato GYRO è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Bifentrin;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 16 aprile 2013 l'impresa CEREXAGRI ITALIA S.r.l. con sede in via Terni, 275 S. Carlo di Cesena (Forlì Cesena) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GYRO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-150-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese: CEREXAGRI S.A. - Bassens (Francia): - UNITED PF-IOSPHORUS LTD - Sandbach (Gran Bretagna) nonché preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - CHEMIA S.p.A. S.Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre l994.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. l4455.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

GYRO

Insetticida polivalente ad azione acaricida in formulazione sospensione concentrata per la lotta contro insetti ed acari su: melo, pero, pesco, susino, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cetriolo, zucchine, pisello, frumento, mais, fragola, colza, cotone, tabacco, barbabietola da zucchero, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai.

PARTITA N°

Composizione:
Bifentrin puro g 2 (= 20 g/litro)
Coformulanti e inerti: quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
CEREXAGRI ITALIA S.r.l.
Via Terni, 275 – 47020 S. Carlo di Cesena (FC)
tel. 0547 661523 / fax: 0547 661450

Stabilimenti di produzione:
CEREXAGRI S.A. – Bassens (Francia)
UNITED PHOSPHORUS LTD – Sandbach (Gran Bretagna)
CHEMIA S.p.A. – S.S. 255 Km 46 – 44040 S. Agostino (Fe)

Registrazione del Ministero della Salute n. del

CONTENUTO Netto:
ml 50-100-150-200-250-500; litri 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC tremori, convulsioni, atassia: irritazione delle vie aeree: rinorrea. tosse broncospasmo e dispnea: reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Controindicazioni:
Bifentrin sono controindicati i grassi digeribili gli olii, l'alcool che potrebbero aumentare l'assorbimento.
AVVERTENZE: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida acaricida che agisce per ingestione e per contatto a dosi molto basse; la sua azione si manifesta oltre che per azione diretta anche per effetto repellente sui parassiti.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale sulle seguenti colture:

Melo e Pero contro: Fillominatori: ml 150 al volo degli adulti - Carpocapsa: ml 100 - Ricamatrici: ml 100-150 all'inizio dell'infestazione - Afidi : ml 100 - Psilla: ml 240-300 all'inizio dell'infestazione - Acari: ml 240-300

Pesco e Susino contro: Afidi: ml 80 a "bottoni rosa", ml 100 altri tipi di intervento - Minatori: ml 100-150 - Tignole: ml 80-100-Acari: ml 240-300- Tripidi: ml 100-150.

Vite contro Tignole: ml 150 - Cicaline: ml 100-150

Arancio, Mandarino, Limone contro: Afidi: ml 100 - Saissetia: ml 200 - Acari: ml 200-300

Solanacee contro: Afidi: ml 100-Aleurodidi: ml 200 - Nottue: ml 120-150-Acari (*Tetranychus u.*): ml 200

Cetriolo, Zucchina contro: - Afidi ml 100 - Aleurodidi: ml 200 - Acari (*Tetranychus u.): ml* 200

Pisello contro: Afidi ml 100 - Acari (*Tetranychus u.): ml* 200

Frumento contro: Afidi 350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale, 350 ml/ha per trattamenti primaverili

Mais contro: Nottue 1000 ml/ha - Piralide: 1000 ml/ha

Fragola contro: Afidi ml 100 - Cicaline: ml 150-200 - Acari (*Tetranychus u.): ml* 240-300

Colza contro: Meligete, Psiloide, Ceutorrinco: 500-750 ml/ha

Barbabietola da zucchero contro: Afidi 500-750 ml/ha - Nottue 1000 ml/ha - Altica 1000 ml/ha - Cleono, Lisso 1000 ml/ha

Cotone contro: Afidi. 500 ml/ha - Nottue: 1000 ml/ha - Acari: 4000 ml/ha

Tabacco contro: Afidi 500 ml/ha - Nottue 1000 ml/ha - Pulce 1000 ml/ha

Lattughe e simili (lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta), Rucola contro: Afidi ml 100; Nottue 1000 ml/ha

Radicchio contro: Afidi ml 100; Nottue, Piralide 1000 ml/ha; Acari (*Tetranychus u.*) ml 200

Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai contro: Tortrice delle rose ml 150 - Afidi ml 100 – Aleurodidi ml 200 - Acari ml 200-300 - Bega del garofano ml 150-200

Preparazione della poltiglia: diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si versificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Rischi di nocività : - molto tossico per i pesci
Attenzione, il formulato contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, le api e gli artropodi utili, osservare scrupolosamente le dosi e le modalità di impiego indicate.

Sospendere i trattamenti: **240** giorni per colza; **42** giorni per frumento; **31** giorni per limone; **21** giorni per melo, pero, pesco, susino, arancio, mandarino, vite da vino; **14** giorni per fragola, peperone; **7** giorni per vite da tavola, mais dolce e da granella, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchine, pisello, lattuga, crescione, scarola, indivia, cicoria, dolcetta, rucola, barbabietola da zucchero; **3** giorni per radicchio e per tabacco.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto e responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

GYRO

Insetticida polivalente ad azione acaricida in formulazione sospensione concentrata per la lotta contro insetti ed acari su: melo, pero, pesco, susino, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cetriolo, zucchine, pisello, frumento, mais, fragola, colza, cotone, tabacco, barbabietola da zucchero, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Composizione:
Bifentrin puro g 2 (= 20 g/litro)
Coformulanti e inerti: quanto basta a g 100

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico.

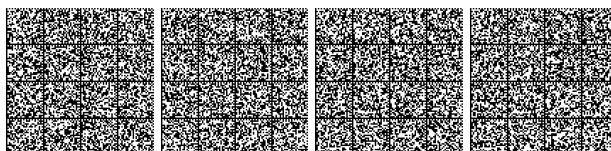
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
CEREXAGRI ITALIA S.r.l.
Via Terni, 275 – 47020 S. Carlo di Cesena (FC)
tel. 0547 661523 / fax: 0547 661450

Registrazione del Ministero della Salute n. del

CONTENUTO Netto: ml 50-100 / Partita n. ....

PRIMA DELL'USO LEGGERE L'ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

08A09489

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Profile S, registrato al n. 14453.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

Visto l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie. strumentali e di personale;

Vista la domanda presentata in data 28 agosto 2008 dall'impresa AGRIMPORT S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato PROFILE S uguale al prodotto di riferimento denominato PROFILE registrato al n. 9550 con Decreto direttoriale in data 10 marzo 1998 dell' impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato PROFILE dell'impresa medesima; non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento:

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari. di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato PROFILE S è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Gibberelline (Isomeri A4-A7)- 6-Benziladenina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa AGRIMPORT S.p.a. con sede in via Piani,1 Bolzano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato PROFILE S con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (Milano) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/1° febbraio 2000.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette al legate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14453.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

PROFILE S

(SOLUZIONE) - FITOREGOLATORE

Profile S

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Gibberelline pure ...... g 1,8 (= 19,1 g/l)
(Isomeri A_4-A_7)
6-Benziladenina pura g 1,8 (=19,1 g/l)
Coformulanti .... q.b. a 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio : Irritante per gli occhi
Consigli di Prudenza : Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Titolare dell'autorizzazione :
Agrimport S.p.A. – Via Piani,1 – 39100 Bolzano – Tel. +39 0471 97.65.98

Officina di Produzione :
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S. Colombano al Lambro (MI)

Registrazione n. xxxxxx Ministero del lavoro, salute, politiche sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : ml 250 – 500

Partita n.: *

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
gibberelline 1,8%;
6-benziladenina 1,8%;
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
BENZILADENINA: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio.
GIBBERELLINE: …
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Profile S è un fitoregolatore che trova impiego per l'emissione di getti laterali su giovani piante in vivaio, per la modificazione della forma dei frutti nelle piante in produzione di alcune cultivar di melo e per l'aumento della allegagione di alcune cultivar di pero. Per quanto riguarda l'impiego per favorire l'emissione dei getti laterali su giovani piante di melo e di pero in vivaio, PROFILE S, somministrato con la tecnica indicata successivamente, stimola l'emissione di getti laterali bloccando lo sviluppo della gemma apicale. I getti sviluppati presentano inoltre un angolo di inserzione piuttosto ampio che facilita il successivo allevamento della pianta nell'impianto di produzione. L'impiego per la modificazione della forma dei frutti è consigliato nelle piante in produzione di alcune cultivar di melo appartenenti al gruppo Delicious, sia normali che Spur. Infatti in determinate situazioni ambientali i frutti di queste cultivar tendono ad assumere una forma tendenzialmente schiacciata, PROFILE S, somministrato con la tecnica sotto indicata, provoca una modificazione della forma (allungamento) nel senso previsto dagli standard varietali delle zone più vocate per la produzione di queste cultivar. L'utilizzo del PROFILE S è inoltre consigliato come allegante in alcune cultivar di pero (es. Abate Fètel, Decana del Comizio) che possono avere difficoltà di allegagione e conseguentemente di produzione, soprattutto in condizioni avverse (es. basse temperature nel periodo di fioritura) che spesso si verificano nei normali areali di coltivazione del pero. L'impiego del PROFILE S con le modalità indicate più avanti, è in grado di aumentare la percentuale di fiori allegati per pianta.

EPOCA E DOSI D'IMPIEGO

Emissione dei getti e allargamento angolo d'inserzione su giovani piante in vivaio di melo e di pero Il momento d'applicazione varia secondo la cultivar e la forma di allevamento prevista. In genere il trattamento viene eseguito quando la gemma apicale ha raggiunto un'altezza media di 1-1,2 m. Distribuire con un dosatore una leggera spruzzata (circa 1 ml.) di una soluzione contenete PROFILE S alla dose di 1-1,5% e un bagnante non ionico allo 0,1% direttamente sulla gemma apicale. Per favorire l'emissione dei nuovi rami il trattamento va eseguito dopo una abbondante pioggia o irrigazione e dovrà essere preceduto o seguito da una concimazione azotata.

Modificazione della forma dei frutti su cultivar di melo Delicious

Il momento dell'applicazione è compreso fra la piena fioritura (80% di fiori aperti) e la caduta dei petali. Nell'ambito di questo periodo è da preferire il trattamento precoce. La dose di PROFILE S è di 70-100 ml. per 100 lt. di acqua. Le dosi maggiori sono indicate in modo particolare per i trattamenti sulla Golden Delicious. E' consigliabile aggiungere 100 ml/hl di un bagnante non ionico, avendo cura di metterlo prima del PROFILE S.

Aumento dell'allegagione su cultivar di pero

Il momento dell'applicazione è compreso tra il 30-35% di fiori aperti e la piena fioritura (90-100% dei fiori aperti). La dose da utilizzare è di 40-70 ml/hl di PROFILE S. Si consigliano più interventi frazionati nel corso del periodo sopra indicato soprattutto in presenza di scalarità di fioritura - es. un trattamento in presenza del 30-35% di fiori aperti con 20-30 ml/hl di PROFILE S, seguito da un secondo trattamento effettuato in piena fioritura (90-100% dei fiori aperti) alla dose di 20-30 ml di prodotto ogni 100 litri di acqua. E' consigliabile l'utilizzo di un bagnante non ionico allo 0,1%, avendo cura di inserirlo nella miscela, prima del PROFILE S

Avvertenze agronomiche

Per irrorazione impiegare un getto finemente nebulizzato e bagnare uniformemente la massa fiorale, senza però eccedere in modo da non arrivare allo "sgocciolamento". La quantità totale di soluzione per ettaro dipenderà dallo sviluppo delle piante e dal tipo di allevamento (per es. 10-14-17 hl per ettaro). Trattare solo quando è prevedibile che non debba piovere per un periodo di almeno 4-6 ore dopo l'applicazione. Dovendo applicare il PROFILE S dopo una pioggia, attendere che la vegetazione sia asciutta. Trattare preferibilmente nelle ore di tardo pomeriggio. Su piante di melo con notevole scalarità di fioritura è preferibile impiegare il PROFILE S con la tecnica degli interventi frazionati consistenti nel trattare con una dose ridotta di PROFILE S, ad es. 50-60 ml/hl e ripetendo il trattamento 7-10 giorni dopo. Non trattare se si prevedono temperature superiori a 32°C.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Mettere la dose stabilita di PROFILE S in circa metà della quantità d'acqua e, tenendo la soluzione in costante agitazione, aggiungere altra acqua sino a raggiungere il volume desiderato. Tenere la soluzione così preparata in costante agitazione, anche durante la fase di distribuzione (impiegare la soluzione entro 24 ore dalla sua preparazione).

COMPATIBILITÀ'

Il prodotto è compatibile con bagnanti, concimi fogliari, zolfo bagnabile ed altri fungicidi usati in frutticoltura. Durante la preparazione delle miscele è opportuno aggiungere il PROFILE S alla dose richiesta, per ultimo. Evitare di miscelare al prodotto sostanze alcaline (es. polisolfuri, poltiglia bordolese) Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere riservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO, IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

08A09490

DECRETO 20 novembre 2008.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario Betasol, registrato al n. 14236.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*G.U.* n. 74 de! 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1 995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 aprile 2008 dall'impresa AIFAR AGROCHIMICA S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BETASOL uguale al prodotto di riferimento denominato SEDLENE registrato al n. 8722 con decreto direttoriale in data 15 febbraio 1995 dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato SEDLENE dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 1 7 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato BETASOL è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza de! prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva B-NOA;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa AIFAR AGROCHIMICA S.r.l. con sede in via Bazzano, 12 - Ronco Scrivia (Genova) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato BETASOL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 25-100-1000.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Ronco Scrivia (Genova) autorizzato con decreto del 2 aprile 1982.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14236.

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata.

Roma, 20 novembre 2008

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

BETASOL

FITOREGOLATORE PER L'ALLEGAGIONE DEI FIORI DI POMODORO, FRAGOLA, MELONE, ZUCCHINO, PEPERONE E CETRIOLO

Tipo di formulazione: LIQUIDO

COMPOSIZIONE
- ß-NOA (acido betanaftossiacetico) puro . . . . g 3,5 (= 35,7 g/l)
- Coformulanti...... . . . . g 5
- Solvente (Glicole monopropilenico) q.b. a . . . . g 100

AIFAR AGROCHIMICA S.r.l.
Via Bazzano, 12 – Ronco Scrivia (GE)

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
AIFAR AGROCHIMICA S.r.l. – Via Bazzano, 12 - Ronco Scrivia (GE)

Taglie: ml 25-100-1000

Partita n°.....

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Irritazione oculare e sensibilizzazione cutanea. Terapia sintomatica.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Avvertenza: dovendo trattare con temperature superiori a 20°C aggiungere alla soluzione preparata secondo i dosaggi sotto indicati, 15-20% di acqua. Trattare nelle ore più fresche della giornata e con poco sole. Con brusco innalzamento della temperatura nelle prime ore successive al trattamento possono verificarsi fenomeni di intolleranza (afflosciamento delle foglie). Questa manifestazione è temporanea e non influisce né sulla vegetazione né sulla produzione. Qualora il fenomeno perduri spruzzare le piante con acqua in abbondanza.
Stimolante della fecondazione.
Dose di impiego 4,5-5 ml di prodotto per litro d'acqua. Sulle varietà ibride metà dose. Sul pomodoro indirizzare il getto prodotto da una pompa a finissima nebulizzazione verso il grappolo fiorale. Sulla fragola, melone, zucchino e peperone ove il trattamento localizzato risulta di difficile applicazione si ottiene la massima efficacia adoperando un atomizzatore. È necessario però che l'operatore passi molto rapidamente senza soffermarsi con il getto verso le colture. Trattare a fiore completamente aperto. Impiegare 1000 litri d'acqua per 17,5-35 g/ha p.a..

COMPATIBILITÀ
In considerazione dell'uso si sconsiglia di applicare in miscela con altri principi attivi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: **pomodoro, melone, zucchino, peperone, fragola, cetriolo: 7 giorni.**

AGITARE PRIMA DELL'USO

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

BETASOL

FITOREGOLATORE PER L'ALLEGAGIONE DEI FIORI DI POMODORO, FRAGOLA, MELONE, ZUCCHINO, PEPERONE E CETRIOLO

Tipo di formulazione: LIQUIDO

COMPOSIZIONE

- ß-NOA (acido betanaftossiacetico) puro g 3,5 (= 35,7 g/l)
- Coformulanti ....g 5
- Solvente (Glicole dietilenico) q.b. a . . . .g 100

AIFAR AGROCHIMICA S.r.l.
Via Bazzano, 12 – Ronco Scrivia (GE)

Autorizzazione Ministero della Salute n. del

Officina di produzione:
AIFAR AGROCHIMICA S.r.l. – Via Bazzano, 12 - Ronco Scrivia (GE)

Taglie: ml 25-100

Partita n°.....

FRASI DI RISCHIO

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Irritazione oculare e sensibilizzazione cutanea. Terapia sintomatica.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

08A09491

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G803244/1) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.